

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2670 del 02/08/2016
Oggetto	DPR 59/2013, LR 13/2015 - SOCIETA' SA.PI.FO. SRL CON SEDE LEGALE IN FORLIMPOPOLI (FC), FRAZIONE SELBAGNONE - DINIEGO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' SAVIO, VIA DELLE CAVE, DENOMINATO "CAVA STAZZONA"
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2737 del 02/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno due AGOSTO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - SOCIETA' SA.PI.FO SRL CON SEDE LEGALE IN FORLIMPOPOLI (FC), FRAZIONE SELBAGNONE - **DINIEGO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' SAVIO, VIA DELLE CAVE, DENOMINATO "CAVA STAZZONA".

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 07/08/2014 - assunta al PG della Provincia di Ravenna con il n. 68895 dell'11/08//2014 (pratica ARPAE n. 13205/2016), dalla Società SA.PI.FO. Srl (C.F./P.IVA 00330590407), avente sede legale in Comune di Forlimpopoli, frazione Selbagnone e impianto denominato "Cava Stazzona" in Comune di Ravenna, località Savio, Via delle Cave, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- comunicazione per l'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in regime semplificato (ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi);
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale che disciplina l'esercizio di operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi*, in particolare il Titolo I della Parte IV recante norme in materia di gestione dei rifiuti;

- ✓ *DM 05 febbraio 1998 e smi* per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di emissioni in atmosfera:

- ✓ D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ *DGR n.2236/2009 e smi* recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs n.152/2006, parte V".
- ✓ Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER);

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 13205/2016, emerge che:

- La SA.PI.FO Srl ha presentato al SUAP del Comune di Ravenna, in data 07/08/2014, apposita istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita agli atti della Provincia di Ravenna con Pg. 68895 dell'11/08/2014, per il rilascio dell'AUA comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - comunicazione per l'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in regime semplificato (ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), per cui risulta l'iscrizione al n. 224 nell'apposito registro provinciale delle imprese di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 330 del 05/02/2010, rilasciata alla Ditta E.Esse Srl con sede legale in Forlimpopoli (FC), per la quale si richiede il rinnovo dell'iscrizione stessa, nonché la voltura nei confronti della Società SA.PI.FO. Srl in seguito a fusione per incorporazione;
 - autorizzazione per le emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e smi), di cui al provvedimento in essere del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio 1397 del 23/04/2013 per la quale si richiede la voltura nei confronti della Società SA.PI.FO. Srl in seguito a fusione per incorporazione;
- nell'impianto sito in Comune di Ravenna, località Savio, Via delle Cave, la SA.PI.FO Srl svolge attività di messa in riserva (R13) e recupero/riciclo (R5) di rifiuti speciali non pericolosi;
- con Delibera n. 67 del 03/05/2016 (pubblicato sul BURER in data 06/05/2016) è stato approvato il *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti* (PRGR) in relazione alle previsioni e vincoli nella pianificazione settoriale in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 25, c. 4, della L.R. 6/2005 Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete natura 2000. (Pubblicata nel B.U. Emilia-Romagna 18 febbraio 2005, n. 31) prevede:

"4. In tutte le zone del Parco e nell'area contigua è vietato l'insediamento di qualsiasi attività di smaltimento e recupero dei rifiuti";
- le Norme di Attuazione del PTCP prevedono, in coerenza con quanto sopra, all'art. 6.2 "Pianificazione di settore in materia di gestione dei rifiuti" la seguente norma prescrittiva:
 - 3) Il PTCP individua nella Tav. 4 l'insieme delle seguenti zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi:
 - ...d) divieti relativi ad altre aree di vincolo ambientale: -Parchi nazionali o regionali e riserve naturali sovraregionali (L. n. 394/1991 e L.R. 6/2005 e ss.mm) ..

- con nota acquisita agli atti di questa Struttura Arpae in data 13/04/2016 (PGRA 4269) il Parco del Delta del Po - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po - ha confermato la vigenza del divieto assoluto di insediamento di qualsiasi attività di smaltimento e recupero dei rifiuti nella zona Parco e nelle zone attigue qualora successiva alla data di entrata in vigore della L.R. 6/2005;
- con nota in data 17/05/2016 (PGRA 6058 del 23/05/2016) il SUAP del Comune di Ravenna, ha comunicato alla Società SA.PI.FO. Srl, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, l'esistenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di AUA;
- con nota in data 31/05/2016 (PGRA 6579 del 31/05/2016) il SUAP del Comune di Ravenna, ha trasmesso a questa Struttura Arpae le controdeduzioni alla nota sopracitata, presentate dalla Società SA.PI.FO. Srl in data 27/05/2016;

RITENUTO che gli elementi forniti dalla Società SA.PI.FO. Srl in data 31/05/2016 (PGRA 6579 del 31/05/2016) non rendano superabile la previsione di divieto *assoluto* di insediamento di qualsiasi attività di smaltimento e recupero dei rifiuti nella zona Parco e nelle zone attigue qualora successiva alla data di entrata in vigore della L.R. 06/2005;

CONSIDERATO pertanto che, sussistono gli elementi per procedere al diniego dell'AUA nei confronti della Società SA.PI.FO. Srl, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero/riciclo (R5) nell'impianto denominato "Cava Stazzona" sito in Comune di Ravenna, località Savio, via delle Cave, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Silvia Berardi, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

1. **IL DINIEGO DELL'AUA**, di cui all'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 07/08/2014 - assunta al PG della Provincia di Ravenna con il n. 68895 dell'11/08/2014 (pratica ARPAE n. 13205/2016), dalla **Società SA.PI.FO. Srl** (C.F./P.IVA 00330590407), avente sede legale in Comune di Forlimpopoli, frazione Selbagnone e impianto denominato "Cava Stazzona" in Comune di Ravenna, località Savio, Via delle Cave, per le motivazioni citate in premessa;
1. DI DARE ATTO che ARPAE - Servizio Territoriale, esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente ;
2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.